

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela ECO PLUS DT1

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Additivo per gasolio.

**Usi identificati della relazione
della sicurezza chimica**

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Esteri: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP) e s.m.i.:

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 3 H412

Asp. Tox. 1 H304

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Conservazione

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI

contiene: IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATACI)

2.3 Altri pericoli

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Pericolo chimico-fisico: se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a combustione. La decomposizione termica origina fumi e vapori infiammabili e tossici.

Altri pericoli

Pericolo per la salute: il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

Pericolo per l'ambiente: la dispersione ambientale causa impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)	78 - 82	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43	649-422-00-2	Asp. Tox. 1; H304 EUH066
ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO	$0,15 \leq x < 0,2$	-	-	n.d.	-	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044, EUH066
2-ETILESILNITRATO	$6 \leq x < 7$	27247-96-7	248-363-6	01-2119539586-27	-	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Chronic 2; H411 EUH044 EUH066
NAFTALENE	$0 \leq x < 0,05$	91-20-3	202-049-5	n.d.	601-052-00-2	Flam. Sol. 2 H228, Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

						1 H410 M=1
ALCHIL AMMINO ALCHIDE A LUNGA CATENA	$0 \leq x < 0,05$	-	-	-	-	Skin Corr. 1 H314, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

- Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra o altro materiale inerte. Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7.3 Usi finali specifici

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati.

7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)

- TLV TWA (8h): 200 mg/m³

- TLV STEL (15'): n.d.

NAFTALENE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

- TLV TWA (8h): 50 mg/m³ (10 ppm)

- TLV STEL (15'): n.d.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,0024 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0024 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui lavoratori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
orale				0,5 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d
inalazione				0,183mg/m ³				0,037mg/m ³
dermica				1,5 mg/kg bw/d				3 mg/kg bw/d

2-ETILESILNITRATO

- TLV TWA (8h): 1 ppm (AFTON)

- TLV STEL (15'): n.d.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,008 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui lavoratori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
orale				0,03 mg/kg bw/d				0,06 mg/kg bw/d
inalazione				0,7mg/m ³				1,4 mg/m ³
dermica				0,83 mg/kg bw/d				1,6 mg/kg bw/d


Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :17/06/2013 Revisione: 17/12/2018	
ECO PLUS DT1		

tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico a 20°C: Liquido

Colore: Marrone

b) Odore

Tipico

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.d.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note n.d.

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

86 Note

h) Tasso di evaporazione

n.d.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.d.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

n.d.

k) Tensione di vapore

n.d.

n.d.

m) Densità relativa

0,825 - 0,835 kg/l @ 15°C

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

n) La Solubilità / le solubilità

Insolubile in acqua.

o) Coefficiente ripartizione n- Ottanolo/acqua

n.d.

p) Temperatura di autoaccensione °C

n.d.

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

r) Viscosità

n.d.

s) Proprietà esplosive

n.d.

t) Proprietà ossidanti

n.d.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità

n.d.

Gruppo di gas

n.a.

Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 97,81% - 811,80 g/litro

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI minore del 2% AROMATICI: Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata.
Evitare urti violenti.

10.4 Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili. Vedi anche sezione 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Altri valori di tossicità

Dati di tossicità acuta riferiti ai componenti della miscela:

Sostanza	DL50 (Orale)	CL50 (Inalazione)	DL50 (Dermica)
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)	>5000 mg/kg ratto	> 5000 mg/kg ratto	> 5000 mg/kg coniglio
2-ETILESILNITRATO	> 10000 mg/kg ratto	-	> 5000 mg/kg coniglio
NAFTALENE	533 mg/kg ratto	>0,4 mg/l/4h	> 2500 mg/kg coniglio

b) Corrosione/irritazione cutanea

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) Mutagenicità delle cellule germinali

f) Cancerogenicità

g) Tossicità per la riproduzione

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

j) Pericolo di aspirazione

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Altre informazioni

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti ai componenti della miscela:

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)
LC₅₀ (96h) 1.000 mg/l *Oncorhynchus mykiss*
EC₅₀ (48h) 1.000 mg/l *Daphnia magna*

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

IC₅₀ (72h) 1.000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

NAFTALENE

LC₅₀ (96h) 0,51 mg/l

EC₅₀ (48h) 3,4 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI):
Rapidamente Biodegradabile.

NAFTALENE:
Rapidamente Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

n.d.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La Sostanza/Miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i):

Punto 3

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: 17/12/2018



ECO PLUS DT1

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.): miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note

Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H302: Nocivo se ingerito
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H312: Nocivo per contatto con la pelle
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315: Provoca irritazione cutanea
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H319: Provoca grave irritazione oculare
H332: Nocivo se inalato
H335: Può irritare le vie respiratorie
H351: Sospettato di provocare il cancro
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH044: Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle


Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :17/06/2013 Revisione: 17/12/2018	
ECO PLUS DT1		

19/01/2015 Rev 02.Revisione della sezione 3, la presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente

06/07/2015 Rev 03: Revisione delle sezioni 2, 3, 9, 11e 12, rimozione delle frasi della precednte Normativa.

18/01/2017 Rev. 04 Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione.

Bibliografia

THE MERCK INDEX-XI Ed.(1989)- Merck & Co. Inc.-Rahway, N.J.- USA
 SAX: Dangerous properties of industrial Materials IX Ed.
 EINECS
 PATTY: INDUSTRIAL HYGIENE AND TOXICOLOGY III Ed.
 CLP - Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI and further ATPs
 Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Bibliografia aggiuntiva

Scheda interna. Schede di sicurezza delle materie prime fornite. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Revisione delle sezioni 2, 3, 8, 9, 11 e 12,La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Reparti

GRANDE DISTRIBUZIONE

Codice scheda

34049

Data compilazione

17/06/2013

Data revisione

17/12/2018

Revisione Num.

**** n.a. = Non Applicabile ** n.d. = Non Disponibile**

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.